



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA
Ufficio I – Affari Generali, Personale e Formazione – Settore Relazioni Sindacali

PROT e-mail /SIND Torino, _____

PROVVEDITORATO REGIONALE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROT. NR 46212/18
DEL 16/11/2018

**Alla Direzione
della Casa Circondariale di Genova Marassi**

e, p.c.

**All'O.S. UIL
Segreteria Regionale Liguria
liguria@polpenuil.it ; polpenuilliguria@gmail.com**

OGGETTO: nota pervenuta dall'O.S. UIL prot. 177ter/SR del 12/11/2018 – “mancata convocazione e mancato rispetto prerogative sindacali”

Si invita codesta Direzione a fornire diretto riscontro alla nota sindacale indicata in oggetto trasmettendone, come di consueto, copia a questo Ufficio unitamente a puntuali elementi di conoscenza in merito alle problematiche poste dall'O.S. UIL

Nel raccomandare l'adozione di ogni utile iniziativa tesa a garantire il buon andamento delle relazioni sindacali, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore dell'Ufficio
Dr. Romeo Pani



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it
www.polpenuilliguria.com - polpenuilliguria@gmail.com

PROT. 177/18 Ter SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA

GENOVA, lì 12 NOVEMBRE 2018

Al Direttore CC GE MARASSI
GENOVA

e, per conoscenza

Al Sig. Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria
del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

TORINO

Alla Segreteria Nazionale

UIL PA Polizia Penitenziaria

ROMA

Oggetto: C.C. GENOVA MARASSI

“Mancata Convocazione e mancato rispetto Prerogative Sindacali”

Facendo seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla Sua missiva n. 0030642 del 12.10.18, dove la Direzione di Genova Marassi assicurava convocazione entro la metà di Novembre 2018, si evidenzia (**restiamo ancora in attesa**), con la presente, nuovamente che la S.V. sta continuando a violare ogni regola dettata dal vigente sistema di relazioni sindacali.

In particolare, si denuncia la contravvenzione al combinato disposto degli artt. 25 e 26 del DPR n. 164/02, nonché al dettato dell'art. 4, dell'A.N.Q. del 24 marzo 2004, i quali fra l'altro sanciscono che la mobilità esterna del personale a domanda e la mobilità interna, i provvedimenti di massima riguardanti l'organizzazione degli uffici e l'organizzazione del lavoro e l'attuazione della mobilità interna debbano essere fatti oggetto di informazione preventiva e di esame che deve avere inizio entro le 48 ore dalla data di ricezione della informativa da parte delle OO.SS. e si deve concludere nel termine tassativo di quindici giorni dalla ricezione dell'informazione, ovvero entro un termine più breve per motivi di urgenza (ci riferiamo alle ultime modalità di assegnazione unità di Polizia Penitenziaria % Ufficio Comando - Ufficio C/C - Ufficio Sopravitto).

Si tralasciano, peraltro, almeno per ora, alcuni aspetti ricadenti invece in materia di vera e propria contrattazione (come, esemplificando, la modifica del vigente Accordo contrattuale decentrato di sede).

Pertanto, nell'evidenziare che il 2° comma del citato art. 26, DPR n. 164/02, così come il 4° comma, art. 4, A.N.Q del 24 marzo 2004, prevedono che "Durante il periodo in cui si svolge l'esame, le amministrazioni non adottano provvedimenti unilaterali nelle materie in argomento e le organizzazioni sindacali che vi partecipano non assumono sulle stesse iniziative conflittuali" e ci riferiamo al P.I.D. quasi ultimato, si diffida nuovamente la S.V. dall'assumere provvedimenti unilaterali sulle materie predette che, si ribadisce, integrerebbero anche una palese condotta antisindacale ex art. 28, legge n. 300/70.

Non solo, nei riscontri di ultima corrispondenza con la scrivente O.S., la Direzione di Marassi sostiene o meglio applica a "convenienza gli accordi, è vero che la Sorveglianza Generale è organizzata su 4 quadranti (come accordo del 21.06.16) ma l'orario disciplinato per antonomasia deve essere 6/12.10 - 11,30/18.10 - 17.30/24.10 (la Direzione ha ben pensato di abolire la MOS) .

Inoltre la Direzione disconosce una convenzione con l'Acquario di Genova, che va avanti da anni, destinata al benessere della Polizia Penitenziaria. Dal 2016 vi è fitta corrispondenza in merito tra l'allora Provveditore PAGANO e la Direzione CC GE MARASSI e chiediamo al Sig. Provveditore la visione dell'intero carteggio (a dire della Direzione di Marassi "sconosciuto" .Con la speranza che la stessa Direzione, nonostante i fitti impegni, possa ricordarsi delle agevolazioni, bensì poche, in favore della Polizia Penitenziaria, e soprattutto garantire le "pari opportunità" rendendole accessibili a tutti in egual misura, condividendo con le OO.SS. la gestione delle stese .

Al Sig. Provveditore regionale che legge per conoscenza si richiede nuovamente di voler cortesemente intervenire, per quanto di propria competenza, presso la Direzione della Casa Circondariale di Genova Marassi, onde determinare il ripristino delle regole ed il raffreddamento della controversia attraverso la sospensione delle procedure di cui si discute o – in caso di urgenza – di fissazione dell'esame entro i termini previsti e, comunque, prima dell'adozione di qualsiasi provvedimento riconducibile alle anzicennate materie.

Si porgono Distinti saluti.

**IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANO)**